



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 113 del 21/08/2014

COMUNE DI CELENZA VALFORTORE

Bando per concorso di idee “ Vivere il Lago - Creazione di un sistema aperto per l'utilizzo del lago di Occhito ad uso turistico”.

BANDO/REGOLAMENTO
(Rettificato)

Art. 1)

TEMA DEL CONCORSO

Il Comune di Celenza Valfortore, individuato Comune capofila nel protocollo d'intesa, approvato con deliberazione di G.M. n. 53 del 13/05/2014, sottoscritto dal Comune di Celenza Valfortore e Comune di Carlantino, in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale n. 63 del 10/06/2014 e della determinazione del responsabile del III settore tecnico n. 27 del 19/06/2014 indice un **CONCORSO DI IDEE**, in unica fase ed in forma anonima, per individuare la soluzione progettuale più idonea per la creazione di un sistema aperto che permetta l'utilizzo del lago anche ad uso turistico, denominata “Vivere il Lago”, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art.259 del D.P.R. 207/2010 e con le modalità descritte nel presente regolamento.

Art. 2)

ENTE PROMOTORE

Denominazione ufficiale: Comune di CELENZA VALFORTORE

Indirizzo postale: Via C-. Alberto n. 2 - 71035 Celenza Valfortore (Fg)

Punti di contatto: Ufficio Tecnico Comunale - Responsabile del III Settore ing. Caterina INGELIDO

Telefono: 0881-554016

Fax: 0881-554748

Posta elettronica:

ufficiotecnico@comune.celenzavalfortore.fg.it

Indirizzi internet Amministrazione aggiudicatrice:

<http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it>

Profilo di committente:

<http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati la documentazione complementare è disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati

Le offerte vanno inviate a: indirizzo postale sopra indicato

Art. 3)

ESIGENZE ESPRESSE

DAGLI ENTI PROMOTORI

Obiettivo del concorso è di ricevere idee e ipotesi progettuali volte a ottenere un programma d'interventi molto innovativi, che valorizzando le valenze naturalistiche ed economiche dell'area oggetto dell'intervento siano idonee a trasformarla in un attrattore turistico - sportivo.

La soluzione progettuale vincitrice, potrà essere realizzata, ad insindacabile giudizio dell'amministrazione comunale, per modalità e tempi di esecuzione.

Le proposte a concorso dovranno tra l'altro rispondere in particolare alle esigenze di fattibilità nell'innovazione, all'utilizzo di tecniche di bio edilizia ad elevato grado di reversibilità, prevalenza del recupero dell'esistente, livelli minimi dell'impatto ambientale e dovranno prevedere come aspetto qualificante dell'intervento la realizzazione di un campo per regate di canottaggio, con strutture annesse di servizio e accoglienza, da realizzare con criteri di compatibilità e basso impatto ambientale.

L'intervento dovrà essere realizzato nel rispetto delle normative sportive previste per la realizzazione di un percorso di gara per regate di canottaggio.

I costi di realizzazione dovranno essere calcolati per mezzo dei prezziari editi dalla Regione Puglia o dalle regioni limitrofe, oppure mediante altri criteri di stima, anche parametrici: l'unica condizione prescritta è che la stima preliminare dell'intervento sia resa in modo tale da poter essere valutato e analizzato da parte della Commissione giudicatrice. Il costo stimato per l'intero intervento non dovrà superare la somma di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00 di euro).

Si precisa che gli obiettivi di cui al presente articolo devono essere intesi come traccia per orientare il progetto di concorso e meglio far comprendere le attese dell'Amministrazione: i concorrenti potranno tuttavia proporre modifiche o interpretazioni differenti da quanto indicato, purché il progetto mostri con coerenza le ragioni di tali scelte.

Il patrimonio naturale, è oggi al centro di numerosi dibattiti, che vanno dal tema più tradizionale della tutela fino a quelli, più recenti, della sostenibilità dello sviluppo, dell'identità dei luoghi, della formazione e dell'inclusione sociale.

Ai beni naturali la società civile e il mondo politico chiedono di dare risposta a bisogni differenti e talvolta contrastanti: sviluppo economico e sociale, occupazione fino a forme di puro intrattenimento e di svago. Per rispondere a domande così differenti è certamente necessario superare una visione esclusivamente vincolistica e "filatelica" dei beni, ma occorre mettere in rete questo ricco e variegato patrimonio ricorrendo a forme di valorizzazione integrata e, soprattutto, occorre ridare valore agli oggetti e ai luoghi. Tale finalità può essere conseguita attraverso il superamento della tradizionale forma di godimento di un sito legata al mantenimento fine a se stesso del sito naturalistico medesimo per giungere a una forma di godimento che leghi il bosco, il lago, la montagna al mondo rurale o urbano che ne ha determinato l'esistenza e alle attività in cui esso era inserito e dal quale non può essere separato.

Scopo più alto e certamente ambizioso del presente bando è di dare a un territorio già modificato dall'uomo con la creazione di una diga artificiale e attraverso un successivo, massiccio rimboschimento, un'ulteriore possibilità di utilizzo antropico realizzandovi interventi "ecocompatibili", rispettosi dell'ambiente lacustre.

Il turismo sportivo farà da volano per altri e diversi "turismi" corrispondenti ad altrettante vocazioni del territorio (rurale, culturale, enogastronomico) che trovando una felice integrazione nel territorio circostante divengano fattore moltiplicatore di attrattività locale.

Le Amministrazioni di Celenza Valfortore e Carlantino intendono intervenire sulla valorizzazione integrata delle risorse culturali e paesaggistiche localizzate nei rispettivi territori comunali.

Le idee concorsuali dovranno riferirsi alla realizzazione di un sistema aperto che, avendo come centro focale il campo di regata e i suoi annessi sportivi, individui spazi e percorsi naturalistici che portino alla scoperta o alla riscoperta del territorio locale e del precipuo patrimonio materiale e immateriale, attraverso un'esperienza di visita innovativa, multisensoriale e coinvolgente.

Il Lago di "Occhito" è il più grande lago artificiale d'Italia e il secondo in Europa, creato con uno sbarramento sul Fortore, segna il confine naturale tra la Puglia e il Molise per circa 10 km, le cui rive sono state oggetto di rimboschimento negli ultimi trent'anni.

La progettazione della struttura sportiva acquatica deve tener conto che lo specchio d'acqua interessato dall'intervento è caratterizzato dalla variazione delle dimensioni dell'occupazione massima e minima del lago secondo le stagioni e dell'utilizzo delle acque.

Nelle planimetrie messe a disposizione dall'Ente Banditore sono evidenziate all'uopo le condizioni di liquidità minime e massime del lago e l'area d'intervento.

Nel rispetto del comma 6 dell'articolo 108 del decreto legislativo 163/2006, il Comune si riserva la facoltà di poter eventualmente affidare al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi, o parte dei successivi, livelli di progettazione. Il progetto sarà redatto secondo le indicazioni e le richieste del Comune di Celenza Valfortore, che potrà chiedere l'introduzione di modifiche e perfezionamenti. In caso di affidamento di successivi livelli di progettazione, una convenzione disciplinerà i rapporti con l'Ente, le modalità di svolgimento dell'incarico ed il corrispettivo da corrispondere.

L'importo del premio sarà decurtato dalla parcella dell'incarico di progettazione, qualora fosse affidato al vincitore del concorso. Tale affidamento potrà avvenire, nel rispetto della legge, con procedura negoziata, purché il soggetto abbia i requisiti di capacità tecnico professionale in rapporto ai livelli di progettazione da sviluppare.

L'Amministrazione comunale si riserva anche la facoltà di affidare all'esterno l'incarico della progettazione e direzione lavori con bando, senza che il vincitore possa nulla pretendere.

Nessuna richiesta potrà essere avanzata relativamente a rimborsi spese o altri diritti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dare realizzazione al progetto e non utilizzare l'idea prescelta dalla commissione, restando libera di affidare a terzi lo studio di soluzioni diverse.

Art. 4)

PUBBLICITA' E DIFFUSIONE

Il bando di concorso è pubblicato all'albo pretorio on-line, sul sito internet dell'Ente banditore.

Il bando sarà, inoltre, trasmesso per la pubblicazione all'Ordine degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Foggia e comunicazione del concorso sarà data ai rispettivi Consigli Nazionali Architetti e Ingegneri.

Il concorso di idee è aperto a tutti i cittadini dell'Unione Europea in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 7 e si concluderà con la formazione di una graduatoria di merito e l'individuazione di un progetto vincitore.

Art. 5)

LINGUA UFFICIALE DEL CONCORSO

La lingua ufficiale del concorso è l'italiano.

Art. 6)

DOCUMENTAZIONE DI BASE PER IL CONCORSO

I concorrenti potranno prendere visione del testo del bando di concorso e della relativa documentazione sul sito del Comune

<http://www.comune.celenzavalfortore.fg.it> da cui potranno reperire in formato digitale:

Il Bando con relativa modulistica di partecipazione:

Allegato A - Domanda di Partecipazione;

Allegato B - Nomina Capogruppo;

Allegato C - Dichiarazioni;

Oltre ad elaborati per l'individuazione della zona d'intervento:

1. Estratto catastale
2. aerofotogrammetria
3. IGM
4. Documento Preliminare alla Progettazione
5. Carte tematiche P.A.I.

Art. 7)

PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

7.1 Soggetti ammessi e caratteristiche professionali

Il concorso è aperto a tutti i soggetti di cui all'art.90, comma 1, lettere d), e), f), f bis), g) e h) del D.Lgs. 163/2006, iscritti agli ordini professionali dell'Unione Europea abilitati, in base all'ordinamento dei paesi di appartenenza, all'esercizio della professione nel rispetto delle competenze delle categorie di appartenenza.

La partecipazione può essere individuale o di gruppo, in quest'ultimo caso ogni gruppo nominerà, al momento dell'iscrizione, un suo componente come capogruppo. La nomina dovrà essere espressa con apposita dichiarazione firmata da tutti i componenti. Il capogruppo dovrà essere in possesso dei requisiti di cui sopra e sarà responsabile nei rapporti con il Comune. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli, la paternità dell'opera.

Al partecipante singolo o ai concorrenti in gruppo è consentito di avvalersi di consulenti o collaboratori, che potranno essere privi di iscrizione all'Albo, o comunque dell'abilitazione professionale, di cui al comma 1 del presente articolo, ma non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui al successivo punto 7.2, né potranno essere componenti del gruppo.

Nel caso di partecipazione di gruppi o associazioni temporanee di professionisti deve essere prevista la presenza tra i firmatari della proposta ideativa di almeno un professionista laureato, abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione europea di residenza.

Non è ammessa la partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione, né come capogruppo né come membro del gruppo, né come consulente o collaboratore. La partecipazione di un concorrente a più di un gruppo di progettazione comporta l'esclusione dal concorso di tutti i gruppi dei quali il concorrente risulta essere membro.

Il tema che dovrà essere sviluppato presuppone che i soggetti professionali partecipanti al concorso possiedano significativi livelli di esperienza e/o specializzazione.

7.2 Incompatibilità e condizioni di esclusione

Non possono partecipare al concorso:

- gli amministratori, i dipendenti e i consulenti del Comune di Celenza Valfortore e del Comune di Carlantino;
- i componenti della commissione ed i loro parenti ed affini fino al 3° grado compreso;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione in atto al momento dello svolgimento del Concorso con i membri della commissione;
- coloro che hanno partecipato alla stesura del bando e dei documenti allegati;
- coloro che sono inibiti all'esercizio della professione, per legge, per contratto o per provvedimento disciplinare al momento della partecipazione al concorso.

Le condizioni di incompatibilità e i motivi di esclusione si applicano anche agli eventuali collaboratori o consulenti. La violazione delle disposizioni del presente articolo comporta l'esclusione dei concorrenti che partecipano singolarmente e dei componenti dell'intero gruppo.

Art. 8)

QUESITI E CHIARIMENTI

I concorrenti potranno formulare quesiti e richieste di chiarimenti via e-mail o fax all'Ufficio Tecnico del Comune di Celenza Valfortore entro il termine di cui all'art.14 del presente regolamento. L'ufficio tecnico provvederà a raccogliere i quesiti pervenuti e a fornire le relative risposte; la raccolta dei quesiti pervenuti e delle risposte sarà pubblicata sul sito ufficiale del Comune di Celenza Valfortore entro il predetto termine.

Art. 9)

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO E PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI

La partecipazione avviene esclusivamente in forma anonima. L'iscrizione al concorso ed il deposito degli elaborati sono contestuali.

I concorrenti dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Celenza Valfortore, inderogabilmente entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 22/09/2014 un unico plico, senza mittente, sigillato sui lembi di chiusura, all'esterno del quale sarà riportata SOLTANTO la seguente dicitura:

Comune di Celenza Valfortore (FG) - Concorso di idee per la creazione di un sistema aperto per l'utilizzo del lago di "Occhito" ad uso turistico - VIVERE IL LAGO.

Al fine di garantire l'anonimato, sul plico, sulle buste interne, nonché sugli elaborati di progetto, non dovranno essere apposte attestazioni, indicazioni, firme, motti o altri elementi di riconoscimento.

È consentita qualsiasi modalità di trasmissione (posta, corriere, etc....) tranne, per motivi di segretezza, la consegna a mano dei concorrenti.

Qualora la spedizione avvenga a mezzo postale e l'Ente Poste richieda l'indicazione del mittente, andrà indicato solo l'ordine professionale di appartenenza del concorrente (o del capogruppo, se trattasi di un raggruppamento temporaneo di professionisti).

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa esso non dovesse raggiungere la destinazione entro il termine prescritto.

Oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione in sede di concorso integrazioni o modifiche alla documentazione prodotta dai concorrenti.

I plichi che riporteranno all'esterno nomi, indirizzi, segni, o qualsiasi altra indicazione che consenta di individuare il mittente, saranno automaticamente escluse dalla commissione aggiudicatrice, senza procedere all'apertura.

Il plico anonimo dovrà contenere quanto segue:

Busta A - Documentazione amministrativa

La busta, non trasparente, sigillata, recante all'esterno la dicitura "Documentazione amministrativa", dovrà contenere:

1. una busta opaca non trasparente di colore bianco, priva di qualsiasi segno, sigillata e non firmata, contenente all'interno un foglio sul quale sia riportata la stringa di 7 caratteri alfanumerici che associ il nome del concorrente, o capogruppo, alla stringa (esempio:ABC123X Mario Rossi).

Sulla busta sarà riportata la seguente dicitura: "contiene stringa alfanumerica nominativo del concorrente o gruppo di concorrenti". Detta busta sarà custodita dal Presidente di commissione fino al termine dell'attribuzione dei punteggi;

2. domanda di partecipazione al concorso (schema Allegato A) sottoscritta con l'indicazione di: nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente, oppure nome, cognome, data di nascita, domicilio, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e recapito fax del concorrente che partecipa come capogruppo del raggruppamento

temporaneo di professionisti o dell'associazione di professionisti o del legale rappresentante qualora si tratti di società ed elenco dei componenti e collaboratori del gruppo, ragione sociale e sede legale, se si tratta di società;

3. nomina dell'eventuale capogruppo e delega sottoscritta dagli altri componenti del gruppo stesso (schema Allegato B);

4. dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/00, dal soggetto che partecipa singolarmente, o da tutti i componenti del gruppo nel caso di partecipazione in gruppo (schema Allegato C); per i cittadini non italiani, va dichiarata l'iscrizione ai relativi registri professionali dei paesi di appartenenza ed il possesso dei titoli contenuti nella Direttiva 85/384/CEE e s.m.i., che autorizzano all'esercizio della professione e alla partecipazione a concorsi di idee alla data di iscrizione al Concorso;

5. autorizzazione alla partecipazione per dipendenti di Enti, Istituti o Amministrazioni pubbliche;

Tutte le autodichiarazioni dovranno essere accompagnate da copia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

BUSTA B - Elaborati

Il concorrente dovrà contrassegnare tutti gli elaborati contenuti nella "Busta B - Elaborati" con la stringa di cui al precedente punto 1, da apporre in basso a destra di ogni elaborato. La stringa non dovrà contenere elementi identificativi del nome o della provenienza, pena l'esclusione dal concorso.

Il plico, non trasparente, sigillato, recante all'esterno la dicitura "Elaborati" dovrà contenere:

1. Relazione tecnica illustrativa (in duplice copia) per un massimo di trenta facciate dattiloscritte in formato A4, scrittura Times new roman 11 (eventuali fotografie, depliant e altro materiale illustrativo allegato alla relazione non sarà conteggiato nel numero della facciate);

2. Valutazione economica della proposta (computo sommario) con riferimento al vigente Prezziario delle Opere Edili della Regione Puglia (o attraverso analisi dei prezzi per le voci non disponibili) per un importo massimo di € 5.000.000,00 (euro cinquemilioni) comprensivo di tutti gli oneri (sicurezza, iva, spese tecniche generali, ecc.);

3. proposta progettuale dell'intervento presentata su supporto cartaceo formato A0 contenente:

a) planimetria generale di progetto dell'area interessata dagli interventi in scala max 1:500. È consentita la rappresentazione, nella stessa tavola, di particolari costruttivi e quanto ritenuto necessario per illustrare la proposta progettuale, le soluzioni adottate;

b) tavola con sezioni significative, altri particolari costruttivi, rendering, schizzi a mano libera, e quant'altro ritenuto opportuno per illustrare il progetto;

c) tavola integrativa (FACOLTATIVA), nella quale il concorrente può rappresentare ulteriori elementi utili per illustrare la proposta;

4. un CD/DVD contenente tutta la documentazione di cui ai precedenti punti in formato PDF.

A pena di esclusione, gli elaborati non dovranno essere firmati dai concorrenti, né recare segni distintivi, per non violare il carattere anonimo del concorso. Dovranno invece riportare in basso a destra la stringa di 7 caratteri alfanumerici di cui al presente articolo.

è considerato motivo di esclusione la mancanza anche di uno solo dei documenti o elaborati elencati nel presente articolo ai punti 1, 2, 3 e 4, ad eccezione della tavola integrativa di cui al punto 3 c).

è vietato, pena l'esclusione, presentare elaborati aggiuntivi o di formato differente da quello richiesto.

La lingua ufficiale con cui dovranno essere illustrati gli elaborati progettuali è l'italiano.

Ulteriori cause di esclusione

Il concorrente sarà, altresì, escluso per una delle seguenti ragioni:

- se ha presentato gli elaborati richiesti dal Bando in ritardo sulle scadenze indicate;
- se le condizioni e limitazioni imposte e accettate non vengono rispettate;
- se il concorrente tenta di influenzare, direttamente o indirettamente, le decisioni della commissione;
- se rende pubblico il progetto, o parte dello stesso, prima che la commissione abbia espresso e

formalizzato ufficialmente il proprio giudizio;

- se è stato violato l'anonimato;
- se manca la documentazione richiesta dal presente bando;
- altri motivi previsti dalla legge.

Art. 10)

LA COMMISSIONE

La Commissione giudicatrice è costituita da membri esterni e interni e s'insedierà dopo la scadenza dei termini per la presentazione degli elaborati di concorso. I membri esterni saranno individuati sulla base della loro riconosciuta capacità professionale nell'ambito dei temi trattati dal Concorso.

Saranno membri effettivi interni:

Il dirigente del Comune di Celenza Valfortore o di Carlantino.

Saranno membri effettivi esterni:

Un esperto di progettazione e gestione di campi di regate di canottaggio.

Un esperto di tutela ambientale nominato dal Consorzio di Bonifica di Capitanata.

Saranno membri supplenti:

Il dirigente del Comune di Carlantino o di Celenza Valfortore o un ingegnere o un architetto libero professionista di comprovata esperienza in tutela ambientale del territorio e/o di sport acquatici;

I commissari aderiranno alla nomina con apposita dichiarazione con la quale accettano i contenuti del presente bando. Fungerà da Segretario della Commissione un dipendente del comune di Celenza o di Carlantino che avrà il compito di assistere la Commissione nella fase di predisposizione delle procedure concorsuali e di giudizio. Il segretario non avrà diritto di voto, e sarà coadiuvato da personale dell'UTC.

10.1 Incompatibilità dei Commissari

Non possono far parte della commissione:

- i concorrenti, i collaboratori, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al terzo grado compreso;
- datori di lavoro e i dipendenti dei concorrenti e coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa e/o notori.

10.2 Lavori della Commissione

La Commissione sarà convocata dal Presidente in prima seduta, con almeno 5 giorni di preavviso.

Durante la prima seduta sarà fissato il calendario delle eventuali sedute successive.

Le sedute della commissione saranno valide con la presenza di tutti i componenti e le decisioni saranno prese a maggioranza.

I componenti della Commissione non potranno ricevere dall'Ente promotore affidamenti di incarichi relativi all'oggetto del concorso sia come singoli che come componenti di un gruppo.

L'esame degli elaborati sarà preceduto da una fase istruttoria atta a verificare l'integrità dei plichi contenenti gli elaborati.

I lavori della Commissione saranno segreti sino all'assunzione dell'atto di approvazione delle graduatoria. Di essi sarà tenuto verbale redatto dal Segretario e custodito dal Presidente.

I lavori della Commissione procederanno secondo quanto stabilito dal D.P.R. 207/2010, art. 258 comma 2, attraverso le seguenti operazioni:

1. apertura di tutti i plichi anonimi e successiva separazione delle buste "A" e "B";
2. verifica della documentazione della busta "A" di tutti i plichi per l'ammissione dei candidati;
3. esame degli elaborati contenuti nella busta "B";
4. attribuzione dei punteggi da parte di ogni componente della commissione;
5. formazione della graduatoria risultante dalla media dei punteggi ottenuti dalle singole proposte.

Il verbale finale della Commissione, contenente la descrizione della metodologia seguita nei lavori, l'iter dei lavori stessi e la graduatoria definitiva con le motivazioni, sarà reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo pretorio sul sito del Comune.

Il giudizio della Commissione è inappellabile, fatte salve le possibilità di ricorso nei termini di legge. Con proprio provvedimento il Responsabile del III Settore Tecnico procederà all'approvazione della graduatoria finale.

10.3 Criteri di giudizio

La giuria procederà alla formulazione del proprio giudizio sulle varie idee proposte secondo i seguenti criteri:

Per essere collocati in graduatoria i concorrenti dovranno ottenere un punteggio minimo di 80 punti.

La votazione è determinata dalla media dei punteggi assegnati da ciascun membro della commissione giudicatrice. I lavori della commissione saranno segreti. Si darà luogo alle operazioni di valutazione anche in presenza di una sola proposta.

Art. 11)

PREMI

Al concorrente primo classificato sarà assegnato il seguente premio: 1° premio: € 2.200,00

Le somme sono comprensive di ogni onere di legge.

La commissione segnalerà con menzioni speciali altri progetti meritevoli.

La commissione ha la facoltà di non proclamare il vincitore e non assegnare il premio in mancanza di un progetto a suo giudizio meritevole o che non raggiunga il punteggio minimo.

Art. 12)

PUBBLICAZIONE E RITIRO

DEI PROGETTI

Il Comune di Celenza Valfortore potrà presentare al pubblico i progetti vincitori ed i progetti ritenuti meritevoli (che abbiano raggiunto il punteggio minimo) e provvedere al loro eventuale utilizzo per mostre, pubblicazioni e altre iniziative di divulgazione senza nulla dovere ai progettisti.

Gli elaborati, ad esclusione di quelli premiati che diverranno proprietà del Comune, resteranno a disposizione dei concorrenti; essi potranno ritirarli a proprie spese entro 90 giorni dalla comunicazione ufficiale dell'esito del concorso; scaduto tale termine, il Comune non sarà più tenuto a rispondere della conservazione dei progetti.

Art. 13)

PROPRIETA' DEL PROGETTO

Le proposte ideative, ad esclusione dei progetti premiati, espletata la procedura concorsuale, restano a disposizione dei concorrenti che potranno ritirarle a proprie spese su esibizione di un documento d'identità, da parte del capogruppo (o suo delegato), entro 30 giorni dall'allestimento dell'eventuale mostra la cui data sarà comunicata in seguito.

Superato quindi il giorno 31° giorno dalla mostra, il Comune non sarà più tenuto a detenere la conservazione dei progetti.

Art. 14)

CALENDARIO CONCORSUALE

Quesiti e chiarimenti: a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando e fino a dieci giorni prima della sua scadenza.

La consegna degli elaborati per posta o corriere, è ritenuta valida purché arrivi al protocollo entro il tempo sopraindicato.

Art. 15)

PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente bando sarà pubblicato sul sito web del Comune di Celenza Valfortore, sul Bollettino Ufficiale

della Regione Puglia, nelle bacheche del territorio comunale e agli Ordini degli Architetti e degli Ingegneri della Provincia di Foggia.

Art. 16)

INFORMAZIONI SUL BANDO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Tutte le richieste di informazioni sia di carattere tecnico che relative al bando potranno essere richieste telefonicamente o per posta elettronica agli indirizzi di cui all'oggetto e recare l'oggetto:

CONCORSO DI IDEE VIVERE IL LAGO - CREAZIONE DI UN SISTEMA APERTO PER L'UTILIZZO DEL LAGO DI OCCHITO AD USO TURISTICO- DOMANDA, oppure direttamente al Responsabile del Procedimento, Ing. Caterina Ingelido

Art. 17)

NORME FINALI

Le norme del presente bando devono intendersi accettate, incondizionatamente, dai concorrenti, singoli o in gruppo e non sono derogabili dalla giuria. La partecipazione al concorso e il deposito del materiale equivale all'accettazione di tutte le condizioni previste dal presente bando.

Il procedimento del concorso si conclude con la formazione della graduatoria e con la corresponsione dei premi.

Art. 18)

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione sia venuta in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento concorsuale, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003.

La presentazione della domanda implica il consenso al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili, a cura del personale assegnato all'ufficio preposto alla conservazione delle domande ed all'utilizzo delle stesse per lo svolgimento della procedura del concorso.

Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa.

Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel Responsabile del Procedimento.

È in ogni caso consentito l'accesso agli atti concorsuali mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici.

Celenza Valfortore, lì 12 agosto 2014

Il Responsabile del III Settore -LL. PP.

Ing. Caterina Ingelido
